



Indice

I Comuni aderenti:

[Prizzi](#)

[San Cipriello](#)

[Linee di finanziamento POR Sicilia 2007-2013](#)

[Nuovo calendario degli eventi](#)

[Notizie dal progetto](#)

I COMUNI ADERENTI

Comune di San Cipriello



Il centro si sviluppa a 394 metri sul livello del mare e

raccoglie quasi 5.300 abitanti. E' stato fondato nel XIX secolo e divenne comune autonomo nel 1864. La città si ricorda soprattutto per il suo Museo Civico che raccoglie i reperti archeologici rinvenuti dagli scavi effettuati sul Monte Iato.

Tra questi reperti occorre ricordare soprattutto due cariatidi e due telemoni, nonché ceramiche provenienti dal tempio dedicato ad Afrodite e quelle d'epoca medievale. I principali prodotti agricoli del suo territorio sono il grano, l'uva, le olive, i meloni e la frutta. Tipica è la lavorazione dei formaggi. Nel settore artigianale spiccano i lavori in legno, in ferro ed in alluminio.

Comune di Prizzi



La città si erge a 966 metri sul livello del mare e in

prossimità della montagna di Prizzi ed offre la possibilità d'ammirare le Valli del Sosio e del Vicaria. I suoi confini sono delimitati dalle vicine città di Corleone e Palazzo Adriano. La città raggruppa quasi 7.000 abitanti.

Essa si presenta come un tipico paese medievale caratterizzato da un dedalo di viuzze, vicoli e

Linee di finanziamento POR Sicilia 2007-2013

Il 7 settembre 2007 è stata adottata la decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR per la Sicilia per il periodo 2007-2013. La Sicilia è una delle regioni dell'obiettivo "Convergenza". Il costo globale del programma ammonta a 6,54 miliardi di euro e la Sicilia riceve finanziamenti comunitari pari a 3,27 miliardi di euro. La controparte finanziaria dell'assistenza comunitaria è fornita dall'amministrazione centrale italiana, dalla regione Sicilia e da altri enti pubblici. Il tasso di finanziamento parziale comunitario è pari al 50% dei costi ricevibili.

Oggetto e obiettivo del programma: l'obiettivo generale del programma è quello di contribuire ad aumentare e a stabilizzare il tasso di crescita dell'economia regionale creando nella regione condizioni più favorevoli per le imprese produttive. In tal modo verrà anche promossa la competitività. Lo sviluppo deve essere sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e della coesione sociale. Il settore industriale, costituito per lo più da piccole e medie imprese (PMI), richiede contributi dalla ricerca e dall'innovazione per essere più competitivo. Il programma mira quindi a migliorare il trasferimento tecnologico e a contribuire in modo significativo agli obiettivi della strategia di Lisbona (48% dell'assistenza FESR) con un notevole supporto a favore della ricerca, del trasferimento tecnologico, dell'innovazione (circa il 12% delle risorse comunitarie). Molte delle misure sono destinate a migliorare il settore dei trasporti – attrezzature di trasporto e accessibilità in generale - nel rispetto dell'ambiente. Saranno promossi finanziamenti dei trasporti ferroviari in zone urbane e metropolitane. Il programma cercherà anche di istituire un sistema di trasporto più equilibrato che valorizzi le reti ferroviarie e i porti (i costi rappresenteranno il 60% delle risorse finanziarie destinate alle infrastrutture di trasporto). Il programma promuoverà inoltre la produzione e l'utilizzazione di energia rinnovabile e sosterrà l'efficienza energetica.

Impatto previsto degli investimenti:

- aumento del PIL annuo al 2% (attualmente 1,5%/anno);
- creazione di 15.000 posti di lavoro;
- riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (- 0,5% del totale ovvero 250.000 tonnellate di CO2 durante il periodo).

Priorità: il programma regionale per la Sicilia si articola su 7 priorità:

- **Priorità 1. Reti di mobilità:** questa priorità mira a migliorare l'accessibilità per le persone e le merci nel rispetto dell'ambiente. La preferenza va chiaramente ad un migliore equilibrio tra i vari modi di trasporto e l'intenzione è quella di aumentare le infrastrutture ferroviarie e portuali. Peraltro finanziamenti saranno destinati a strade, ad esempio al completamento dei tratti mancanti dell'autostrada Siracusa - Gela. Gli sforzi saranno concentrati sul miglioramento della mobilità nelle zone urbane e metropolitane di Palermo (una ferrovia attorno alla città e una nuova linea tranviaria) e di Catania (linea metropolitana e nuovi tratti della "Circumetnea", incluso un collegamento all'aeroporto di Catania). Oltre all'effetto positivo sull'ambiente occorrerà anche migliorare il consumo energetico.
- **Priorità 2. Utilizzazione efficace delle risorse naturali:** questa priorità riguarda tutte le misure destinate a ridurre la dipendenza energetica da risorse tradizionali. Verranno promosse la produzione e l'utilizzazione di energia rinnovabile e adottate misure per promuovere l'efficienza energetica. Sarà anche completata la rete di distribuzione di gas metano. Oltre all'energia, questa priorità contempla anche interventi nei settori delle infrastrutture idriche, della prevenzione dei rischi e del trattamento delle acque reflue. Per quanto riguarda queste ultime, verranno finanziati investimenti produttivi nel settore del riciclaggio.
- **Priorità 3. Valorizzazione delle risorse culturali e ambientali per attirare i turisti e promuovere lo sviluppo:** questa priorità mira alla promozione di un turismo sostenibile grazie al miglioramento del potenziale culturale e naturale della Regione. Sono previsti la tutela dei siti storici e il sostegno alle PMI attive nella gestione del patrimonio culturale e delle reti di tutela ambientale. I piani di sostegno agli investimenti produttivi nel settore turistico tratteranno principalmente il problema della diversificazione della domanda (turismo fuori stagione).
- **Priorità 4. Diffusione della ricerca e dell'innovazione e società dell'informazione:** si prevede di promuovere la competitività generale grazie ad una migliore integrazione della ricerca pubblica e privata nell'economia. Gli sforzi verteranno in special modo sul trasferimento dei risultati della ricerca di centri pubblici e di università alle imprese private e sulla promozione e l'avvio di imprese in nuovi settori. L'innovazione sarà promossa attraverso piani specifici di sostegno con un'attenzione particolare ai raggruppamenti di imprese. Al fine di aumentare la competitività delle PMI locali e di ridurre la lacuna digitale constatata. Per lo più nelle zone rurali interne sarà promossa la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

scalinata tra le quali spiccano gli edifici sacri ed i resti di alcuni edifici civili davvero interessanti. La storia della località in questione è molto ricca. Alcuni reperti archeologici presenti nella zona che abbracciano un periodo storico che va dalla fase punica a quella romana permettono di supporre che le origini cittadine sono ricollegabili all'antico insediamento di Hyppana. Altri ritrovamenti archeologici si riferiscono ad un insediamento d'origine elima che si sviluppò tra l'ottavo ed il sesto secolo Avanti Cristo.

L'attuale centro si sviluppò a partire dal XII secolo. Esso conobbe la conquista normanna ed il dominio dei Bonello e dei Bonanno, l'ultima famiglia nobile che mantennero la signoria fino all'abolizione della feudalità. Dal punto di vista culturale la città offre un ricco ventaglio d'offerte. La cinquecentesca Chiesa Madre cittadina è intitolata a San Giorgio. Essa fu edificata su di un preesistente edificio religioso intitolato sempre al già citato San Giorgio. Il suo interno è suddiviso in tre navate ed offre la possibilità d'ammirare alcune opere d'arte tra le quali spicca la statua rappresentante San Michele Arcangelo realizzata da Antonello Gagini.

Tra le Chiese minori cittadine occorre citare quella intitolata a San Rocco, quella seicentesca intitolata a Santa Maria delle Grazie e quella seicentesca intitolata a San Calogero. Altro aspetto cittadino interessante è costituito dalla presenza dei resti del Castello edificato nel XII secolo e successivamente ricostruito dai Chiaramonte.

La città di Prizzi è interessante anche sotto il profilo naturalistico. Nei dintorni di Prizzi si trova il lago omonimo, un bacino artificiale realizzato grazie all'edificazione di una diga e rientrante nel complesso idroelettrico del

- **Priorità 5. Sviluppo delle imprese e della competitività dei sistemi locali di produzione:** l'aumento della competitività dei sistemi di produzione locali sarà perseguito grazie alla promozione di raggruppamenti di imprese di ampie dimensioni e di piccole e medie imprese, all'aumento dell'ampiezza media delle PMI locali, all'accesso delle PMI a servizi avanzati, al miglioramento delle condizioni di credito principalmente attraverso "regimi di garanzia".
- **Priorità 6. Sviluppo urbano sostenibile:** questa priorità mira a promuovere misure a favore di zone urbane, con alcune misure destinate alle imprese. Saranno sostenuti anche finanziamenti per infrastrutture sociali e il rafforzamento dei poli sanitari regionali. Nell'ambito di questa priorità verranno adottate misure anche per alleviare gli effetti negativi delle congestioni di traffico stradale e per ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico. Altre misure previste riguarderanno la riqualificazione di siti industriali inquinati e di aree contaminate, nonché la prevenzione dei rischi. Tutte queste attività formeranno parte di piani sostenibili integrati.
- **Priorità 7. Buona amministrazione, rafforzamento delle capacità istituzionali e assistenza tecnica:** nell'ambito di questa priorità sono previste le attività seguenti: coordinamento, gestione, controllo, valutazione, facilitazione, informazione e comunicazione.

Autorità di gestione: Presidenza della Regione Siciliana

Persona di contatto: Dott.ssa Gabriella Palocci Presidenza della regione Sicilia Dipartimento regionale della programmazione regione Sicilia Piazza Sturzo n. 36 I-90139 Palermo E-mail: direzione.programmazione@regione.sicilia.it Internet: <http://www.euroinfosicilia.it>

Titolo: Programma di convergenza FESR per la Sicilia Tipo di intervento:

Programma operativo CCI n.: 2007IT161P0011 **N. della decisione:** C/2007/4249

Data di approvazione definitiva : 07/09/2007

Ripartizione finanzia

Priorità	Costi complessivi	Contributo FESR	Costi pubblici (CE + altri)
1. Reti di mobilità	1 438 713 120	719 356 560	1 438 713 120
2. Risorse naturali	1 602 203 250	801 101 625	1 602 203 250
3. Risorse culturali e ambientali	1 471 411 148	735 705 574	1.471.411.148
4. Diffusione della ricerca e dell'innovazione e società dell'informazione	326 980 256	163 490 128	326 980 256
5. Sviluppo delle imprese e della competitività dei sistemi locali di produzione	850 148 664	425 074 332	850 148 664
6. Sviluppo urbano sostenibile	719 356 560	359 678 280	719 356 560
7. Buona amministrazione, rafforzamento delle capacità istituzionali e assistenza tecnica	130 792 102	65 396 051	130 792 102
Totale	6.539.605.100	3.269.802.550	6.539.605.100

Fiume Sosio. Le tradizioni cittadine più note sono legate alle festività pasquali, in particolar modo quelle effettuate la Domenica di Pasqua. Si sta citando "Il ballo dei Diavoli", la rappresentazione dell'eterna lotta tra bene e male. La festa prevede la partecipazione di tutti i cittadini. Nei due lati opposti della città si trovano le statue della Madonna Addolorata e del Cristo Risorto, destinate ad incontrarsi. La statua della Madonna è accompagnata da due angeli con la lancia. In prossimità delle due statue si trovano anche due figuranti vestiti con tute dal color rosso sgargiante e col viso coperto da una maschera ed un terzo figurante che rappresenta la morte. Questi tre figuranti hanno il compito di ostacolare l'incontro tra Madre e Figlio per ben tre volte finché non intervengono gli angeli. I principali prodotti agricoli del luogo sono i cereali ed i caseari. È rilevante l'allevamento di bovini, ovini ed equini. Singolare è la lavorazione del legno e del ferro, la tessitura dei tappeti ed i ricami.

NUOVO CALENDARIO DEGLI EVENTI organizzati nell'ambito del Progetto INNOVA PA.

- 1. Convegno iniziale - Sviluppo delle competenze dei dipendenti del PIT 19 "Alto Belice Corleonese"**
Lunedì 22 gennaio 2007 - Piana degli Albanesi
- 2. Attuazione dei processi di E-Government**
Venerdì 14 Settembre 2007 - Piana degli Albanesi
- 3. Lo Sportello Unico Attività Produttive e la semplificazione amministrativa**
Mercoledì 3 ottobre 2007 - Corleone
- 4. La conoscenza come valore per gli Enti Locali**
Giovedì 23 ottobre 2007 - Piana degli Albanesi
- 5. Sviluppo di progettualità sul marketing territoriale**
Mercoledì 7 novembre 2007 - Corleone
- 6. Il decentramento delle funzioni catastali**
Martedì 4 dicembre 2007 - Piana degli Albanesi
- 7. Le opportunità di localizzazione delle imprese nel PIT 19**
Martedì 18 dicembre 2007 - Piana degli Albanesi

- 8. Finanza locale e tributi - Le principali novità della Legge Finanziaria 2008**
Martedì 29 gennaio 2008 - Corleone
- 9. Le linee di finanziamento del POR Sicilia 2007 - 2013**
Lunedì 11 Febbraio 2008 - Corleone
- 10. I Comuni incontrano le imprese: il repertorio delle aziende dell'Alto Belice Corleonese**
Venerdì 7 marzo 2008 - Piana degli Albanesi
- 11. Convegno finale - Dall'esperienza del Progetto InnoVA, quale futuro per il territorio dell'Alto Belice Corleonese**
Giovedì 27 marzo 2008 - Piana degli Albanesi

I destinatari dell'iniziativa sono gli amministratori e i dipendenti dei Comuni appartenenti al PIT 19 "Alto Belice Corleonese".

Notizie dal progetto

La prossima newsletter sarà dedicata ai risultati della terza fase della Ricerca finalizzata alla ricostruzione del repertorio delle aziende dell'Alto Belice Corleonese. I risultati della Ricerca saranno presentati a Piana degli Albanesi durante il seminario di approfondimento previsto per martedì 12 febbraio e rinviato a venerdì 7 marzo 2008.



MINISTERO
DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA
SOCIALE
U.C.O.F.P.L. DIVISIONE IV

